

In memoria del divisionario Hans Baumann

Autor(en): **Rosa, Claudio**

Objekttyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **73 [i.e. 74] (2002)**

Heft 3

PDF erstellt am: **18.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Anche gli 007 di Gerusalemme seguono con perplessità le iniziative statunitensi, stupiti soprattutto dalle continue dichiarazioni e allarmismi piuttosto contrastanti con le tradizioni israeliane.

za allarmismi diversi attentati e a smascherare un commando composto da alcuni sauditi che intendeva attaccare con barchini esplosivi le navi da guerra britanniche e statunitensi nello Stretto di Gibilterra.

Anche gli 007 di Gerusalemme seguono con perplessità le iniziative statunitensi, stupiti soprattutto dalle continue dichiarazioni e allarmismi piuttosto contrastanti con le tradizioni israeliane, confermate anche dalla recente gigantesca esplosione che ad Homs, nella Siria settentrionale, ha distrutto gli stabilimenti di produzione dei missili balistici tipo Scud migliorato e delle testate chimiche. Ufficialmente si è trattato di un incidente ma molti ritengono che sia iniziata la guerra preventiva di Israele tesa ad impedire la diffu-

sione di armi di distruzione di massa tra i suoi nemici islamici.

Una guerra preventiva confermata anche dalle voci sulla pianificazione di azioni congiunte israelo-americane contro i gruppi terroristi palestinesi in Cisgiordania ma che in ogni caso Gerusalemme pare pronta a combattere anche da sola. Non a caso l'ultima operazione a Hebron ha colpito anche gli hezbollah libanesi che affiancano sempre più spesso Hamas mentre il satellite l'Ofek 5, lanciato recentemente, garantisce maggiore autonomia strategica dal supporto dei satelliti statunitensi e tiene d'occhio i missili balistici Shahab iraniani derivati dai Nodong nordcoreani acquistati anche da Egitto e Libia. ■

In memoria del Divisionario Hans Baumann

Il 15 giugno si è spento il Divisionario Hans Baumann che molti ufficiali ticinesi hanno avuto la fortuna di apprezzare come comandante dei corsi di tiro d'artiglieria ma in particolare come comandante delle scuole centrali per la formazione dei comandanti di battaglione e di reggimento.



Formatosi alla severa scuola del servizio attivo fu apprezzato dai suoi subordinati per le sue capacità tecniche e tattiche ed in particolare per il suo carattere aperto e leale e per le sue spiccate doti didattiche profuse nella formazione dei quadri superiori.

Ingegnere diplomato del Technicum di Burgdorf era nato nel 1914 e non appena ventenne era stato promosso al grado di tenente d'artiglieria iniziando così una brillante carriera come ufficiale prima di milizia e poi, a partire dal 1941 come istruttore d'artiglieria.

Dopo aver comandato il gruppo obici 15 e il reggimento obici 8 assume nel 1962 la funzione di capo di stato maggiore del Corpo d'armata 2 e nel contempo è promosso al grado di brigadiere. Dal 1968 al 1972 è comandante delle scuole centrali con il grado di divisionario. Nel 1973 è nominato comandante della Divisione di campagna 8.

Nel 1976 conclude la sua brillante carriera ritirandosi a meritata quiescenza nella sua bella casa di Morges.

Rosa Claudio Col SMG a.r. Vezia